

H 6195 INDURENTE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

H 6195 INDURENTE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

H 6195 Indurente (componente B), per uso professionale nella verniciatura delle autovetture.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOVOL Sp. z o.o.

Ul. Żabikowska 7/9

PL 62-052 Komorniki

Numero di registrazione: 000024104

Tel: +48 61 810-98-00

Fax: +48 61 810-98-09

www.novol.pl

novol@novol.pl

Addetto responsabile della scheda dei dati di sicurezza

dokumentacja@novol.pl

Importatore

André Koch AG

Grossherweg 9, CH-8902 Urdorf

Tel. +41 44 735 57 20

www.andrekoch.ch

Persona di contatto della scheda di dati di sicurezza

heidi.ivic@ivic.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro d'informazione tossicologica

Numero di emergenza 24 ore su 24

Tel. 144

dall'estero: +41 44 251 51 51

questioni non urgenti e segreteria +41 44 251 66 66

Fax: +41 44 252 88 33, www.toxi.ch

Numero telefonico di emergenza del produttore

+48 61 810-99-09 (dalle 7.00 alle 15.00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione 1272/2008/CE:

Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria di pericolo 4 (Tox 4) Nocivo se inalato.

Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B (Skin Sens. 1B) Può provocare una reazione allergica cutanea.

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2 (Skin Irrit.2) Provoca irritazione cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione

delle vie respiratorie (STOT SE 3) Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sostanze liquide infiammabili cat. 3 (Flam. Liq. 3). Liquido e vapori infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Contiene:

xilene

Contiene isocianati Leggere le prescrizioni fornite dal produttore.

Simboli:



Simbolo del rischio:

Attenzione

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H332

Nocivo se inalato.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H335

Può irritare le vie respiratorie

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261

Evitare di respirare i vapori, gli aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280

Indossare guanti, indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, il viso.

P312

Contattare un medico in caso di malessere.

H 6195 INDURENTE

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.3. Altri pericoli

Reazione esotermica con amine ed alcoli, in caso di contatto con l'acqua lenta emissione di CO₂; aumento della pressione nei recipienti chiusi, pericolo di scoppio dei recipienti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non pertinente

3.2. Miscela

Identificatore del prodotto

H 6195 INDURENTE

Denominazione della sostanza	Numeri di classificazione	Classificazione ed etichettatura	Concentrazione [% massa]
Esametilene-1,6-diisocianato homopolimero	WE: 931-274-8 CAS: 28182-81-2 Nr. Indice: --- Nr. di registrazione: --	Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335	50-60
Acetato di n-butile	WE: 204-658-1 CAS: 123-86-4 Nr. Indice: 607-025-00-1 Nr. di registrazione: 01-2119485493-29-XXXX	Flam. Liq. 3; H226; STOT SE 3; H336 EUH066	22-35
Xilene	WE: 215-535-7 CAS: 1330-20-7 Nr. Indice: 601-022-00-9 Nr. di registrazione: 01-2119488216-32-XXXX	Flam. Liq. 3; H226; Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit.2; H315	18-30
Esametilen-1,6-diisocianato	WE: 212-485-8 CAS: 822-06-0 Nr. Indice: 615-011-00-1 Nr. di registrazione: 01-2119457571-37-XXXX	Acute Tox. 3, H331 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	<0.2

Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo è stato presentato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Indicazioni generali:

Vedi sezione 11 Scheda dei dati di sicurezza.

Vie respiratorie:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta, metterlo a riposo, in caso di arresto della respirazione procedere alla respirazione artificiale. **Chiamare il medico.**

Pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua tiepida per circa 15 min. le aree del corpo venute a contatto con il prodotto, se l'irritazione permane consultare il medico.

Occhi:

Risciacquare immediatamente con abbondante acqua per circa 15 min, evitare un flusso forte-pericolo di lesioni alla cornea, consultare il medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito (rischio di strozzamento). Chiamare il medico.

Coloro che prestano il primo soccorso devono indossare guanti medicali.

H 6195 INDURENTE**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali con l'infortunato

Sul luogo di lavoro devono essere disponibili mezzi speciali che permettono di prestare soccorso immediato e specialistico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Polvere, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica, acqua nebulizzata

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono prodursi ossidi di carbonio, ossidi di azoto, vapori di isocianati e tracce di acido cianidrico.

5.3. Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiare gli addetti all'estinzione degli incendi di protezioni delle vie respiratorie indipendenti dall'aria e di leggeri indumenti protettivi.

Raffreddare i contenitori nelle vicinanze nebulizzando l'acqua su di essi da una distanza sicura. Non permettere all'acqua di estinzione contaminata di penetrare nel suolo, nelle acque freatiche e superficiali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per i soggetti non facenti parte degli addetti al soccorso:

Eliminare le sorgenti di ignizione. Assicurare ventilazione sufficiente del locale. Evitare il contatto diretto con la sostanza fuoriuscente. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Misure di protezione individuale - sezione 8 della Scheda.

Per i soggetti prestantio soccorso:

Coloro che prestano soccorso devono essere provvisti di indumenti protettivi di tessuto rivestito, impregnato, di guanti protettivi (viton), occhiali ermetici e di protezioni delle vie respiratorie: maschera per gas con filtro di tipo A.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare la fuoriuscita (chiudere il flusso del liquido, guarnire). Eliminare in modo meccanico, coprire il resto con uno strato umido di materiale in grado di legare i liquidi (p.es. farina di legno, sostanza a base di idrato di silicato di calcio che lega le sostanze chimiche, sabbia). Dopo circa 1 ora raccogliere in un contenitore per i rifiuti. Non chiudere (si emette CO₂). Mantenere in stato umido, lasciare per alcuni giorni all'aria aperta in un posto protetto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Misure di protezione individuale - vedi sezione 8 della Scheda.

Osservazioni sullo smaltimento – sezione 13 della Scheda.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Conservare lontano dal calore e dalle fonti di accensione. Non fumare. Non inalare vapori. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Attenzione - in reazione con l'umidità si produce l'anidride carbonica ed aumenta la pressione nel contenitore. Applicare in locali ben ventilati.

Applicare le misure di protezione individuale - sezione 8 della Scheda.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese le eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori originali a tenuta stagna. Divieto di stoccaggio in prossimità di grosse quantità di perossidi organici ed altri ossidanti forti. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Intraprendere misure di sicurezza contro le scariche elettrostatiche. Conservare in locali freschi e ben ventilati. Proteggere da basse temperature, dai raggi solari e dalle fonti di calore.

7.3. Usi finali specifici

Per uso professionale nelle vernicerie delle autovetture alla luce delle informazioni presentate nelle sottosezioni 7.1 e 7.2.

H 6195 INDURENTE

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Xilene CAS 1330-20-7 :

- MAK: 100ppm, MAK: 440 mg/m³, 2(II),DFG, H
- TWA 50 mg/m³, 220mg/m³, STEL 100ppm, 441 mg/m³, Sk, BMGV

Acetato di n-butile CAS 123-86-4 :

- TWA 150 ppm, 724 mg/m³, STEL 200ppm, 966 mg/m³

Diisocianato di esametilene CAS 822-06-0:

- MAK: 0.005ppm, 0.035mg/m³, 1;=2;(I),DFG, 12

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

Maschera per gas con filtro di tipo A2-P2 (EN 141).

Protezione delle mani:

Guanti protettivi PN-EN 374-3 (viton, spessore 0,7 mm, tempo di penetrazione > 480 min, gomma naturale, spessore >0,35 mm per esposizioni brevi).

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi adeguati (tessuti rivestiti, impregnati).

Posto di lavoro:

Bocche di aspirazione locali e ventilazione generale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Impedire la penetrazione nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche e nel terreno.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido viscoso
Colore	incolore
Odore	acuto, penetrante
Soglia di odore	Non è stata determinata
pH	non pertinente
Punto di fusione/congelamento	non pertinente
Punto di ebollizione	126°C
Punto di infiammabilità	24°C
Temperatura di autoinfiammabilità	> 415°C
Temperatura di decomposizione	Non è stata determinata
Velocità di evaporazione	Non è stata determinata
Infiammabilità (solido, gas)	non pertinente
Limiti d'esplosione	% inferiore: 0.9 vol% superiore: 9.5 vol% (Esametilen-1,6-diisocianato)
Pressione di vapore	Non è stata determinata
Densità dei vapori (rispetto all'aria)	Non è stata determinata
Densità	circa 1.0 g/cm ³ (20°C)
Solubilità (in acqua)	Non solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non è stata determinata
Viscosità	Non è stata determinata
Proprietà esplosive	non pertinente
Proprietà ossidanti	non pertinente

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

H 6195 INDURENTE

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con amine ed alcoli, in caso di contatto con l'acqua lenta emissione di CO₂; aumento della pressione nei recipienti chiusi, pericolo di scoppio dei recipienti.

10.4. Condizioni da evitare

Inflammabile. Evitare il contatto con sostanze ossidanti forti, perossidi, acidi forti e basi. Evitare la creazione e l'accumulazione di elettricità statica. Proteggere dai raggi solari e dalle fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con elevate quantità di perossidi organici, acidi forti e basi ossia altri ossidanti forti. Reazione esotermica con ammine ed alcoli – vedi sottosezione 10.3.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A seguito della decomposizione termica si producono l'anidride carbonica ed altri gas tossici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati sperimentali sul preparato in quanto tale. La valutazione è stata effettuata in base ai dati riguardanti le sostanze pericolose presenti nel preparato.

a) Tossicità acuta

Xilene	LD ₅₀ (ratto, orale)	4300 mg/kg
	LC ₅₀ (ratto, inalazione)	5000 ppm/4h
Acetato di n-butile	LD ₅₀ (ratto, orale)	10768 mg/kg
	LC ₅₀ (ratto, inalazione)	390 mg/m ³ /8h

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali;

La miscela non è classificata come mutagena. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

f) Cancerogenicità

La miscela non è classificata come cancerogena. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

g) Tossicità per la riproduzione

La miscela non è classificata come nociva per la riproduzione. Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

j) Pericolo in caso di aspirazione

Non sono disponibili dati attestanti la classe di pericolo.

Vie di esposizione:

Vie respiratorie: Nocivo se inalato. Effetto irritante.

Pelle: Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Occhi: Effetto irritante.

L'ingestione può causare irritazione delle vie gastrointestinali, nausea, vomito e diarrea.

H 6195 INDURENTE

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi dell'intossicazione:

Mal di testa e vertigini, stanchezza, indolenzimento muscolare, sonnolenza ed in casi eccezionali perdita di coscienza. L'ingestione può causare irritazione delle vie gastrointestinali, nausea, vomito e diarrea. Effetto depressivo sul sistema nervoso centrale.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul preparato in quanto tale. La valutazione è stata effettuata in base ai dati riguardanti le sostanze pericolose presenti nel preparato.

12.1. Tossicità

Xilene

Daphnia magna /EC50 (48 ore) 7,4 mg/l

Indice della valutazione della tossicità acuta per mammiferi: 3; per pesci: 4,1

Numero di catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua: 206

Classe di pericolo per l'acqua: 2

Acetato di n-butile

Numero di catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua: 42

Classe di pericolo per l'acqua: 1

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Prodotto con solubilità molto bassa nell'acqua. Nella reazione con l'acqua il prodotto si trasforma sui limiti delle fasi in una sostanza solida, ad alto punto di fusione e insolubile (poliurea). Contemporaneamente viene prodotta anidride carbonica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare ai sensi delle norme locali ed ufficiali relative ai rifiuti – vedi punto 15.

Trasmettere ai soggetti in possesso dei permessi rilasciati dall'ente preposto relativi allo svolgimento dell'attività nell'ambito della raccolta, riciclaggio, trattamento, raccolta, riciclaggio o trattamento dei rifiuti.

Rimanenze del prodotto:

Non scaricare nelle fognature. Non raccogliere con i rifiuti domestici. Eliminare accuratamente le rimanenze della miscela nel contenitore ed indurirle applicando il componente A indurente (per rifiuti) del set. Il prodotto indurito non è un rifiuto pericoloso.

ATTENZIONE: indurire le rimanenze in piccole porzioni lontano da prodotti infiammabili. Durante la reazione chimica emette una grande quantità di calore!

Confezione contaminata:

La confezione contenente le rimanenze del prodotto non indurite è un rifiuto pericoloso.

Non raccogliere con i rifiuti domestici. Trasmettere la confezione contaminata ai soggetti in possesso dei permessi rilasciati dall'ente preposto relativi allo svolgimento dell'attività nell'ambito della raccolta, riciclaggio, trattamento, raccolta o trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	IMO/IMGD	IATA-DGR
14.1. Numero UN (numero ONZ)	1866	1866	1866
14.2. Nome di spedizione dell'UN	RESINA NELLA SOLUZIONE		

H 6195 INDURENTE

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.3. Classe(-i) di pericolo per il trasporto	3	3	3
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	no	no	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utenti Non trasportare insieme ai materiali di classe 1 (con esclusione dei materiali di classe 1.4S), ed alcuni materiali di classe 4.1 e 5.2. Durante il trasporto evitare il contatto diretto con materiali di classe 5.1 e 5.2. Tenere lontano da fiamme libere e non fumare.			
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC Non pertinente			

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su sicurezza, salute e tutela dell'ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH 2006/1907/CE

Regolamento CLP 1272/2008/CE

ADR 2019-2021

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il significato completo delle frasi indicanti il tipo di pericolo è stato citati nelle sezioni 2-15.

Flam.Liq.3 Sostanze liquide infiammabili categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, cat. 3

H335 Può irritare le vie respiratorie

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

Acute Tox. 3 Tossicità acuta categoria 3

H331 Tossico se inalato.

Acute Tox. 4 Tossicità acuta categoria 4

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Skin Irrit. 2 Corrosione/irritazione cutanea, cat. 2

H315 Provoca irritazione cutanea

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo categoria 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare di categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare

Resp. Sens. 1 Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

EUH 066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Spiegazione di abbreviazioni e acronimi applicati nella scheda dei dati di sicurezza:

Nr CAS – identificativo numerico attribuito ad una sostanza chimica dall'organizzazione americana Chemical Abstracts Service (CAS).

Nr CE – numero attribuito alla sostanza chimica nell'Inventario europeo delle sostanze esistenti a carattere commerciale Lista europea delle sostanze notificate (ELINCS – *ang.* European List of Notified Chemical Substances), o numero della lista di sostanze chimiche elencate nella pubblicazione "No-longer polymers". (EINECS – *ang.* European Inventory of Existing Chemical Substances), o numero attribuito alle sostanze nella Lista europea

Numero UN – identificativo di quattro cifre della sostanza, miscela o prodotto in conformità alle disposizioni modello di ONZ

ADR – Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

IMO – Organizzazione Marittima Internazionale.

RID – Regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose su rotaia.

IMDG-Code – Codice marittimo internazionale per il trasporto di merci pericolose.

ICAO /IATA – Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose.

Le informazioni si basano sulle nostre conoscenze attuali. Il documento non costituisce una garanzia in merito alle caratteristiche del prodotto.

La classificazione della miscela deriva dall'applicazione dei principi di classificazione della regolamento 1272/2008/CE

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Altre fonti dei dati:

ECHA European Chemicals Agency

TOXNET Toxicology Data Network

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

Modificazioni: Revisione generale

Corsi di formazione:

Nell'ambito del procedimento, sicurezza ed igiene sul lavoro con sostanze e miscele pericolose.

Nell'ambito del trasporto della merce pericolosa in conformità ai requisiti di ADR.